



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE BILANCIO E SERVIZI INFORMATICI

Prot. 795 /PFB

Vittoria, 05.10.2023

OGGETTO: Rapporto periodo sulla permanenza degli equilibri di bilancio. .Relazione tecnico-finanziaria.

1. Premessa

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.36 in data 09.05.2023.

Il Bilancio di previsione approvato garantisce il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 in data 18.05.2023, e risulta approvato con deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Comunale con atto n.1 del 05.10.2023.

Riporta il seguente risultato di amministrazione di € 72.958.717,25 così determinato:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.228.613,65
RISCOSSIONI	(+)	9.686.772,62	55.208.618,71	64.895.391,33
PAGAMENTI	(-)	13.718.497,36	49.449.425,65	63.167.923,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.956.081,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.956.081,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.292.067,45	18.250.355,54	93.542.422,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.657.755,41	21.973.396,96	32.631.152,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.201.383,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.707.252,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			72.958.717,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				50.753.416,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				42.234.527,84
Fondo perdite società partecipate				5.701,00
Fondo contenzioso				4.050.000,00
Altri accantonamenti				1.641.862,57
Totale parte accantonata (B)				98.685.507,67
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.131.870,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli				0
Totale parte vincolata (C)				1.131.870,47
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 26.858.660,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				



Nella presente Relazione, vengono descritte le attività effettuate e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio svolto:

- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità;
- nel rispetto dei principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 e dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi di cui al predetto decreto e sullo stato di attuazione delle entrate e di impiego delle spese, rispetto alle previsioni contenute nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

In seguito alla deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e alla conseguente predisposizione e deliberazione del PEG 2023/2025, con più note di vigilanza, incontri e raccomandazione della Direzione Bilancio (ultime - prot. 424/PFB-2023 – prot. 479/PFB-2023), nonché con indirizzi dell'Organo di governo (deliberazione Giunta Comunale n.374 del 11.09.2023 ; deliberazione Giunta Comunale n.390 del 18.09.2023) i Dirigenti dell'Ente sono stati incaricati delle seguenti prescrizioni :

- a) improcrastinabile accelerazione dei processi di riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate comunali, sia quelle di competenza sia quelle costituenti residui attivi, al fine di ridurre la consistenza e la formazione di nuovi residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- b) corretta programmazione e gestione dei capitoli di spesa di rispettiva competenza in modo da scongiurare la formazione di passività potenziali o debiti fuori bilancio;
- c) adozione di idonee misure finalizzate al conseguimento di stabili risparmi di spesa corrente;
- d) corretto iter delle procedure di spesa al fine di rispettare i termini di pagamento in favore dei fornitori e migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- e) corretta gestione dei flussi di cassa, con responsabile programmazione ed autorizzazione dei pagamenti per spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione e per spese in conto capitale, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da trasferimenti correnti vincolati, da trasferimenti in conto capitale e ricavi da alienazione, in conto competenza ed in conto residui;
- f) accelerazione dello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni allegato al Bilancio 2023/2025;
- g) improcrastinabile utilizzo dell'istituto della devoluzione o del diverso utilizzo dei mutui non movimentati, al fine di evitare pagamenti di interessi su mutui e/o realizzazione di opera non compensati da alcuna utilità;

8



- h) soluzioni organizzative, per i residui attivi, per porre in essere gli atti interruttivi della prescrizione onde scongiurare il rischio della maturazione della stessa;
- i) assicurare il costante monitoraggio dello stato degli accertamenti e degli impegni di competenza e in conto residui di ciascuna Direzione al fine di semplificare e migliorare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi al termine dell'esercizio e contribuire al rispetto perentorio di approvazione del Rendiconto 2023;
- j) di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente.

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In considerazione del risultato di amministrazione 2022 e degli effetti del perdurare della crisi economico-finanziaria a seguito della crisi pandemica del biennio 2020-21, e' necessario attenzionare gli equilibri di bilancio, variare il documento finanziario per aggiornarlo costantemente alla situazione nazionale nonché alle normative che con cadenza periodica provengono dal Governo centrale e regionale.

Per tutte le entrate dell'Ente e' stata effettuata una verifica delle condizioni di congruita', in maniera particolare si confermano le previsioni di bilancio e gli accertamenti risultano coerenti e congrui rispetto alle stesse.

La disciplina degli equilibri di bilancio è stata rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n.118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

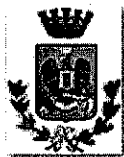
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione;

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi, eventualmente, contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 08.08.2023, l'organo ha già provveduto a verificare e a confermare il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023, disponendo verifiche periodiche di monitoraggio e controllo.

Si ricorda che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,



- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione.

Con nota prot. n. 615/PFB del 16.08.2023 è stato richiesto ai responsabili di servizio di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio.

Alla data della presente risultano pervenuti i seguenti riscontri:

- Nota prot. 698/SM del 24.08.2023 – Direzione Servizi Manutentivi;
- Nota prot. 36553 del 24.08.2023 – Direzione CUC;
- Nota prot. 164/SSE del 24.08.2023 – Direzione Sviluppo Economico;
- Nota prot. 8804/PM del 24.08.2023 – Direzione Polizia Municipale;
- Nota prot. 478/RU del 06.09.2023 – Direzione Risorse Umane;
- Attestazione prot. 693/PFB del 13.09.2023 – Direzione Bilancio.
- Nota prot. 414/AAG.GG. del 26.09.2023 – Direzione AA.GG.
- Nota prot. 787/T del 26.09.2023 – Direzione Politiche Culturali e Fiscalità locale
- Nota prot. 5128/Ec del 25.09.2023 – Direzione Urbanistica ed Ecologia

Le note sopra indicate non incidono negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

2.1) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio e l'equilibrio permane sino alla data del 31.12.2023.

2.2) Andamento gestione residui

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi, si riporta di seguito, per titoli, il riepilogo delle movimentazioni intervenute tra i residui dell'ultimo triennio:



	Residui 2020	Incassato 2020	%
Titolo 1 Entrate correnti	€ 34.837.758,82	€ 2.991.369,39	8,59%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 371.770,18	€ 97.315,83	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 22.644.312,16	€ 2.222.390,48	9,81%
Titolo 4 Entrate in c/capitale	€ 168.493,07	€ 136.676,48	
	Residui 2021	Incassato 2021	%
Titolo 1 Entrate correnti	€ 43.926.047,61	€ 2.734.395,16	6,22%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 466.492,62	€ 130.800,45	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 25.293.711,19	€ 1.405.142,93	5,56%
Titolo 4 Entrate in c/capitale	€ 729.745,66	€ 372.762,68	
	Residui 2022	Incassato 2022	%
Titolo 1 Entrate correnti	€ 50.064.197,23	€ 2.893.342,50	5,78%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 5.637.725,51	€ 4.976.784,93	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 27.254.918,91	€ 1.475.877,06	5,42%
Titolo 4 Entrate in c/capitale	€ 2.798.061,20	€ 112.291,90	

L'esame comparato riguarda fundamentalmente le somme iscritte ai Titoli 1 e 3 ovvero le entrate di piena gestione dell'Ente. I dati rilevano da un lato un progressivo aumento dei residui, dall'altro una progressiva riduzione della capacità di incasso e smaltimento. La percentuale di incasso a valere sui residui attivi dei titoli 1 e 3, nell'ultimo biennio 2021-2022, si attesta indicativamente sul 5,6%, mentre la stessa cinque anni prima era oltre il 13,7% come meglio rappresentato nella tabella sottostante :

	Residui 2016	Incassato 2016	%	Residui 2017	Incassato 2017	%
Titolo 1 Entrate correnti	€ 18.952.748,92	€ 2.618.011,65	13,81%	€ 19.933.630,37	€ 2.327.816,22	11,68%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 3.494.092,21	€ 3.375.104,23		€ 400.872,35	€ 252.162,02	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 23.455.635,79	€ 3.413.964,00	14,55%	€ 24.363.356,96	€ 3.511.074,14	14,41%
Titolo 4 Entrate in c/capitale	€ 576.570,90	€ 242.155,29		€ 317.570,47	€ 24.702,16	

L'ultimo quinquennio rileva quindi una forte rigidità della gestione dei residui attivi, sebbene coordinata con accantonamenti congrui al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che rappresenta un importante presidio per gli equilibri di bilancio, che si proietta in maniera poco positiva sui documenti di programmazione dell'Ente. **Occorre aumentare la velocità di riscossione.**

Anche la movimentazione dei residui attivi allocati al titolo 2 e soprattutto al titolo 4, relativi rispettivamente ai trasferimenti correnti e in conto capitale, necessita che le Direzioni dell'Ente sensibilizzino i soggetti eroganti al tempestivo versamento, e si concentrino maggiormente

[Handwritten signature]



sull'attività di rendicontazione delle spese sostenute e adottino responsabili comportamenti di presidio, censimento e governo dei crediti vantati nei confronti degli enti debitori.

Sono stati inoltre particolarmente attenzionati i valori dei residui attivi con riferimento al Canone idrico e alla Tassa rifiuti onde consentire di verificare la sussistenza dei titoli giuridici rispetto agli importi iscritti a bilancio.

CANONE IDRICO Residui attivi da ultimo rendiconto 2022 € 25.832.071,48

Canone in riscossione :

8

**AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - EX EQUITALIA**

ENTE DI RISCOSSIONE	ANNO RUOLO	N. RUOLO	TRIBUTO			RESIDUO dati da Portale ADER
EQUITALIA	2012	627	CANONE IDRICO			1.646.101,73
EQUITALIA	2013	1789	CANONE IDRICO			2.079.699,97
EQUITALIA	2014	333	CANONE IDRICO			2.471.912,08
EQUITALIA	2015	529	CANONE IDRICO			2.552.364,28
EQUITALIA	2016	695	CANONE IDRICO			2.658.720,54

PUBLISERVIZI SRL

id_lista	Entrata	data_lista	Descrizione	AnnoRif	NrAtti Validi	RESIDUO
82	Coattivo	29/09/2022	Coattivo Idrico	2015	4725	1.311.772,00
38	Coattivo	28/02/2022	Coattivo Idrico	2016	4356	1.232.768,87
95	Recupero Canoni Idrici	31/10/2022	Coattivo Idrico	2017	7188	2.186.770,32
2	Idrico	15/09/2021	Coattivo Idrico	2018	12.205	2.824.370,06
31	Idrico	31/01/2022	IDR_002 - Importazione Avvisi Idrico 2019 - Solleciti 2019	2019	12.592	3.003.415,10
64	Idrico	02/07/2022	IDR_004 - Importazione Avvisi Idrico 2020 - Solleciti 2020	2020	13.209	3.102.550,14
122	Recupero Canoni Idrici	10/02/2023	Solleciti Canoni Idrici	2021	12.997	3.156.268,13
123	Recupero Canoni Idrici	10/02/2023	Solleciti Canoni Idrici	2021	360	78.215,26
124	Recupero Canoni Idrici	10/02/2023	Solleciti Canoni Idrici	2021	11	2.538,42
164	IDRICO	10/05/2023	Solleciti Canoni Idrici	2022	12.972	2.995.425,30
TOTALE						31.302.892,20

A



TASSA RIFIUTI Residui attivi da ultimo rendiconto 2022 € 38.850.584,84

Tassa in riscossione :

7



AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - EX EQUITALIA						
RISCOSSIONE	ANNO RUOLO	N. RUOLO	TRIBUTO			da Portale ADER
EQUITALIA	2011	984	TASSA RIFIUTI			1.483.549,67
EQUITALIA	2013	1022	TASSA RIFIUTI			1.466.461,96
EQUITALIA	2014	1443	TASSA RIFIUTI			1.517.691,99
EQUITALIA	2015	1088	TASSA RIFIUTI			463.279,83
EQUITALIA	2016	1260	TASSA RIFIUTI			2.710.777,31
PUBLISERVIZI SRL						
	Entrata	data_lista	Descrizione	AnnoRif		RESIDUO
	TARI	affidati 23/12/2020	Coattivo TASSA RIFIUTI	2014 e 2015		8.299.734,64
	TARI	affidati 24/03/2022	Coattivo TASSA RIFIUTI	2016		2.465.018,00
	TARI	affidati 04/04/2022	Coattivo TASSA RIFIUTI	2017		2.513.536,42
	TARI	28/09/2021	SOLLECITI DI PAGAMENTO	2018		1.709.285,56
	TARI	affidati 01/08/2023	SOLLECITI DI PAGAMENTO - IN LAVORAZIONE	2019		4.924.260,00
	TARI	affidati 01/08/2023	SOLLECITI DI PAGAMENTO - IN LAVORAZIONE	2020		5.292.834,00
	TARI	da affidare	Lista di carico - morosi 2021	2021		3.882.561,64
	TARI	da affidare	Lista di carico - morosi 2022	2022		6.241.250,07
			DETTAGLIO LISTE DI ACCERTAMENTO			
17	TARI	29/12/2021	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			96.809,72
20	TARI	30/12/2021	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			99.397,08
22	TARI	30/12/2021	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			122.649,63
63	TARI	29/06/2022	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			397.795,31
72	TARI	21/07/2022	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			468.420,23
73	TARI	17/08/2022	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			562.521,24
74	TARI	18/08/2022	Lista di emissione TARI Avviso di accertamento esecutivo Omessa denuncia			443.481,31
			TOTALE			45.161.315,61

7



I valori risultano congrui e prudenzialmente ridotti sono le iscrizioni in bilancio rispetto al totale dei titoli in riscossione; purtuttavia già nel prossimo Rendiconto di gestione occorrerà una revisione attenta e orientata a rappresentare in modo prudenziale e corretto i dati di bilancio soprattutto con riferimento alla effettiva capacità di riscossione che chiaramente dovrà risultare potenziata e rivolta ad un progressivo aumento nel corso degli anni delle percentuali di incasso.

2.3) Equilibrio nella gestione di cassa.

A tutt'oggi l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

2.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad € 50.753.416,26, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato in base ai criteri esposti nella proposta di relazione al rendiconto 2022.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 10.274.411,09 e lo stesso, nel rispetto delle previsioni di Bilancio, risulta congruo.

2.5) PARTECIPATE

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate permangono le criticità relative alla tempistica e alla completezza dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione.

Si auspica, quindi, che in aggiunta ai costanti formali tentativi esperiti dalla Direzione Bilancio per il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Bilancio Consolidato e controlli sulle società partecipate dal Comune di Vittoria, l'Amministrazione riesca ad incidere e a sensibilizzare gli organi delle società al rispetto dei termini, in considerazione delle sanzioni per gli enti locali inadempienti al rispetto delle scadenze.

Anche con riferimento all'andamento della gestione economico finanziaria sarebbe importante per l'Ente acquisire report trimestrali sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Solo in questo modo è possibile un'attività di presidio e controllo in capo all'Ente con la possibilità di individuare eventuali azioni correttive a carattere strategico e/o gestionale nonché l'adozione, se necessario, di opportuni provvedimenti correttivi.

7



I nuovi equilibri sono fondamentalmente tre anche se frutto di più saldi, di parte corrente, di parte capitale, da tenere sotto controllo.

Nelle tabelle sottostanti si è cercato schematicamente di rappresentare il calcolo dei nuovi equilibri :

+ AVANZO/-DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO
+ FPV DI ENTRATA
+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI
- IMPEGNI SPESE FINALI
- FPV DI SPESA
- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'
=====
= RISULTATO DI COMPETENZA

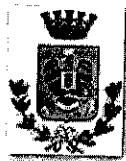
- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE BIL.PREVISIONE
- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO
=====
= EQUILIBRIO DI BILANCIO

+/- VARIAZIONE ACCANTONAM. EFFETTUATI NEL RENDICONTO
=====
= EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Se il "Risultato di competenza" rappresenta il vecchio "Equilibrio finale", i due equilibri, di Bilancio e Complessivo, hanno la finalità di evidenziare il peso degli accantonamenti e dei vincoli applicati in bilancio.

In definitiva il legislatore ha ritenuto non solo di fissare regole per la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, ma anche di "tracciare" l'andamento di tali somme nell'esercizio di competenza, attraverso prospetti estremamente analitici che devono essere allegati al rendiconto e trasmessi alla BDAP.

Il Bilancio 2023/2025 rispetta tutti i vincoli di finanza pubblica vigenti.



Note conclusive

La presente relazione è stata redatta onde consentire un controllo e un monitoraggio degli equilibri di bilancio a stretto giro rispetto alla verifica già effettuata e deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.90/2023 . In particolare il Collegio dei revisori dei conti, nel parere reso alla citata deliberazione in data 03.08 u.s. , nelle conclusioni del proprio verbale esprimeva la necessità di *“prevedere fin d'ora la programmazione di una ulteriore attività di verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.....”*.

Sulla scorta dei dati rilevati dalle scritture contabili, pur non rilevandosi situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari alla data della presente, si rende tuttavia imprescindibile mettere in risalto quanto segue:

- 1) in materia di residui attivi e' necessario che tutte le Direzioni dell'Ente, attivino idonee procedure per ricondurre a normalità e potenziare la capacità di riscossione delle entrate proprie tributarie ed extratributarie.
- 2) in materia di residui passivi, il permanere alla fine dell'esercizio 2022 di volumi di residui , mette in risalto la necessità da parte delle Direzioni comunali di governare i processi di spesa in tutte le sue fasi. Per cui è necessario che tutte le Direzioni comunali improntino la gestione dei capitoli assegnati con il PEG, nel rigoroso rispetto delle procedure giuscontabili contenute nel Tuel al fine di ridurre la formazione e non immobilizzare risorse al fine di destinarle, anche attraverso processi di riorganizzazione della spesa e procedure di economie, in modo efficiente per soddisfare le esigenze di programmazione, e ridurre sensibilmente il lavoro di riaccertamento in sede di predisposizione del Rendiconto di gestione.

Per l'anno in corso nonostante il rispetto di quanto previsto dal TUEL in materia di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio giusta deliberazione consiliare n.90/2023, si continuerà nei prossimi mesi ad elaborazione di verifiche e di rapporti periodici che consentiranno la verifica del permanere degli equilibri di bilancio. Non vi è dubbio che gli strumenti normativi vigenti consentono entro il 30 novembre una corretta manovrabilità della gestione finanziaria nel rispetto degli obblighi imposti dall'art.175 del D.Lgs.267/00. Le variazioni di esigibilità necessarie alle reimpuntazione agli esercizi in cui sono esigibili le obbligazioni ; l'utilizzo del risultato di amministrazione ed in particolare di quello vincolato e/o accantonato; l'istituzione di capitoli di entrata a destinazione vincolata e del correlato programma di spesa. Altrettanto realizzabili nell'ultimo periodo dell'anno sono le variazioni delle dotazioni di cassa; le modifiche al PEG da parte dell'Organo esecutivo entro il termine del 15 dicembre, sono tutti strumenti utili che potranno intervenire in considerazione della dinamicità del contesto esterno e dell'effettivo realizzo degli stanziamenti di bilancio.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sulseri

PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it

7